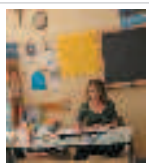
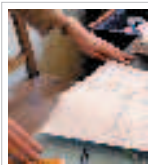


L'ITALIA CHE NON CI STA

**Insegnanti e lavoratori della scuola**

Oggi in piazza, a Roma, la Gilda e corteo dei Cobas. Dal 7 blocco degli scrutini di Rdb-Usb. Il 15 a Roma assemblea di Cisl, Uil, e Confsal. E la Flc-Cgil "occupa" con famiglie e studenti

**Tutto il lavoro pubblico in piazza**

È sabato 12 giugno il giorno scelto dalla Cgil per la manifestazione nazionale che porterà a Roma tutte le professioni del lavoro pubblico, della scuola, della sanità.



Se la società che soffre si risveglia e si ribella

La ripresina rischia di morire nella culla. La crisi non è passata e non possono pagare sempre i soliti. Ora le proteste sono tante e diffuse

RINALDO GIANOLA

rgianola@unita.it

→ **SEGUE DA PAGINA 2**

Anche il presidente degli Stati Uniti Obama non si fa troppe illusioni davanti al sensibile recupero dell'economia americana, confermato dalle ultime statistiche. «La strada dell'economia è quella giusta, ma per l'occupazione è ancora recessione» ha detto preoccupato il capo della Casa Bianca dopo aver appreso i deludenti dati sulla creazione di nuovi posti di lavoro.

La realtà italiana, in questo momento, non può essere troppo diversa da quella internazionale ed è ogni giorno più evidente che la ripresa economica, se non verrà uccisa nella culla dalla manovra, possa rivelarsi presto solo una ripresina e senza nuova occupazione. Ecco per-

chè tagliare risorse, trasferimenti alle amministrazioni locali, ridurre i redditi di milioni di dipendenti statali può aiutare a contenere il deficit creando però gravi danni sociali. C'è invece bisogno di investimenti, di incentivi, di sostegni alle imprese affinché si lancino in settori innovativi ed ecologici perchè da questa crisi possiamo uscire solo con un modello di economia rinnovato e profondamente diverso dal passato.

Per ora, però, l'unica novità che si profila è un nuovo tentativo di modifica della Costituzione - questo è proprio un vizio di Berlusconi - che dovrebbe favorire, con il ritocco dell'articolo 41, una svolta "liberale" fai-da-te per le imprese che non dovrebbero più chiedere inutili permessi e autorizzazioni, ma dovrebbero essere comodamente controlla-